

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

Stalattiti: legami tra generazioni, che crescono nel tempo

Capofila

Codice Fiscale	92188200346
Denominazione	AGESCI Gruppo Val d'Enza 1
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
92154930348	Associazione Liberi di Volare odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
92038850340	Circolo ARCI Tortiano	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	Stalattiti: legami tra generazioni, che crescono nel tempo
Data inizio	01/01/2025
Data fine	30/06/2026

Aree prioritarie di intervento

1	DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
2	DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
3	DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
4	DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	2
Disabili	40
Anziani (over 65)	95
Giovani (entro i 34 anni)	60
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	200
Nuclei familiari	120

Destinatario	Numero
Soggetti della comunità territoriale	60

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>L'invecchiamento demografico comporta una serie di sfide socio-economiche e sanitarie. Tra queste un crescente isolamento delle diverse generazioni, che spesso vivono esperienze di vita separate e interagiscono poco tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rendendo difficile ad anziani con poche interazioni sociali, soli od ospiti di strutture, mettere il proprio bagaglio di competenze a disposizione del vivere sociale -privando gli anziani, che non sono in grado di partecipare autonomamente ad attività, di trarre beneficio dalla vicinanza di bambini e giovani - dando origine alla necessità dei bambini/ragazzi di raccogliere l'eredità esperienziale, emotiva e culturale delle generazioni precedenti e/o acquisire la capacità di uscire dal circolo dei loro pari
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> -dimostrare ai bambini che le interazioni con persone anziane possono arricchire la loro vita; implementando attività educative rivolte a loro sui temi delle relazioni intergenerazionali: -favorire la costruzione di legami affettivi tra generazioni, organizzando attività per bambini presso strutture per anziani, -favorire la trasmissione di conoscenze, esperienze e valori culturali delle generazioni precedenti (valorizzando così il patrimonio culturale e umano delle generazioni passate), attraverso laboratori gestiti da anziani, -sviluppare il senso di appartenenza ad un'unica comunità sociale con l'obiettivo di costruire un senso di comunità e appartenenza che trascenda le barriere generazionali; attraverso attività a cui possano partecipare sia bambini che anziani insieme
Descrizione generale del progetto	<p>Abbiamo voluto rappresentare il progetto con l'immagine della stalattite, come simbolo di una comunità sociale che si forma nel tempo grazie all'apporto di tutti, : gocce che sedimentano fino a formare una struttura compatta, strati di generazioni che si protendono nello spazio. Abbiamo associato al processo della formazione della stalattite delle azioni specifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> . La goccia che scivola- Apprendimento ed approfondimento: -Attività mirate al trapasso delle conoscenze tra anziani e giovani/bambini, tramite racconti o workshop -Attività mirate all'approfondimento ed alla sensibilizzazione sulle problematiche intergenerazionali sia per bambini che per adulti -Percorso esperienziale per bambini dai 5 ai 7 anni in 5 tappe, seguendo un racconto che faccia da filo conduttore. Ogni tappa del percorso vedrà la partecipazione di un personaggio che mostrerà loro l'importanza e la ricchezza che le persone anziane possono rappresentare per tutti . Cristallizzazione -Consolidamento delle relazioni e applicazione di quanto appreso: -Organizzare un evento, dove gli anziani con i bambini possano essere parte importante della loro realizzazione -Attività di gioco o animazione espressiva per bambini presso le case protette, stimolando gli anziani ad osservare e interagire a loro piacimento. -Promuovere attività ricreative e comunitarie, che favoriscano l'interazione tra bambini e anziani.

Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	Si prevede la collaborazione con enti pubblici e associazioni per l'organizzazione di alcune attività pratiche e incontri formativi: Comune di Montechiarugolo e Comuni del territorio, AIC (Associazione Italiana Castorini), MASCI (Movimento adulti scout), Servizi sociali, strutture che si occupano di anziani (Case protette, centri diurni.), C.S.V. Emilia ed Ufficio di Piano
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Circolo ARCI, sedi operative scout a Montechiarugolo e Traversetolo, Centri e Case per anziani del territorio, parchi pubblici Comune di Montechiarugolo e Traversetolo, Oasi Cronovilla, strutture extra-territoriali per svolgere attività che non sono attuabili sul territorio del distretto (per esigenze strutturali e di natura stessa delle attività).
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	La tecnologia verrà utilizzata: per videochiamate, per incontri organizzativi tra partner del progetto ed eventualmente per parti di esso se dovesse essere necessario, per comunicare e pubblicizzare gli eventi, per alcune fasi delle attività di gioco.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>AGESCI Gruppo Val d'Enza 1, avrà funzione di capofila, con mansioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1)convocazione e verbalizzazione delle riunioni periodiche fra i partner, 2)coordinamento delle associazioni aderenti nelle fasi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni progettuali, 3)mantenimento del rapporto con CSV Emilia per consentire il monitoraggio del progetto e con la Reg. Em. Romagna per gli aspetti amministrativi e rendicontali; 4)mantenimento delle sinergie già create per questo progetto con soggetti pubblici e privati del territorio. <p>Tutti i partner aderenti lavoreranno allo sviluppo del progetto, concorderanno la pianificazione delle azioni e tutti contribuiranno alla promozione delle iniziative del progetto nelle varie parti del Distretto.</p> <p>AGESCI VdE realizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso esperienziale in 4 tappe, per bambini dai 5/7 anni, sull'importanza di raccogliere l'eredità valoriale ed esperienziale dei "nonni" - 3 attività di gioco per bambini 5/7 anni presso strutture per anziani - un we organizzato con "Liberi di volare", per genitori, nonni e bambini. Una piccola vacanza con giochi ed attività per apprendere la bellezza dello stare insieme, pur avendo età e caratteristiche tanto diverse. <p>Circolo ARCI realizzerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 proiezioni di film, che daranno il via a 4 incontri di apprendimento partecipato sul tema delle relazioni intergenerazionali - pomeriggio di film-merenda per disabili, per consentirgli di contribuire alla riflessione sui temi del progetto, in un contesto in grado di facilitare il processo di confronto e condivisione - 5 incontri di Katsura system, tra corporeità ed emozioni, nonni e bimbi insieme. - Offriamo i nostri piatti agli ospiti. I bambini, affiancati dalle anziane del paese, prepareranno delle pietanze che verranno servite alla cena che seguirà, aperta a tutti. <p>Lib. di Vol. si attiverà :</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'affiancamento di alcune attività del we - collaborando al pomeriggio di film-merenda presso il Circolo ARCI
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione di circa: 95 anziani ad iniziative di tipo culturale/riconoscitivo, 200 minori, 40 disabili e 60 giovani ad iniziative di tipo educativo/culturale/riconoscitivo 2. partecipazione di circa 40 bambini dai 5 ai 7 anni, per ogni tappa del

	<p>percorso di racconto esperienziale</p> <p>3. partecipazione di circa 25 bambini per ogni pomeriggio di attività svolta presso le strutture per anziani</p> <p>Impatti attesi:</p> <p>Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> . Riduzione dell'isolamento delle generazioni più anziane, favorendo un senso di inclusione e partecipazione nella comunità. . Miglioramento del benessere psicologico degli anziani e riduzione dei sentimenti di solitudine e depressione. . Migliore comprensione da parte dei bambini delle esigenze degli anziani. <p>Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> . Sviluppare competenze sociali importanti come l'empatia, la pazienza e la comprensione. . Arricchimento da parte dei bambini della propria visione del mondo e acquisizione di valori e conoscenze nuovi. . Creazione di un tessuto sociale più armonioso. . Aumento della consapevolezza e riduzione degli stereotipi negativi legati alle diverse età. <p>Educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Trasmissione del patrimonio culturale ed esperienziale delle generazioni precedenti. . Sviluppo di competenze sociali nei bambini: come empatia, rispetto e capacità di interazione con persone di diverse età. . Miglioramento da parte di giovani ed adulti della riflessione critica e del pensiero analitico sui temi intergenerazionali. <p>Comunitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Miglioramento della coesione e del senso di comunità, e maggior supporto alle famiglie . Valorizzazione delle risorse locali: coinvolgendo enti pubblici, associazioni e strutture locali
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Le azioni del progetto sono pensate per approfondire i legami che si verranno a creare, allo scopo di creare reti di supporto informale, in grado di generare altri progetti o collaborazioni.</p> <p>I bambini verranno stimolato all'esercizio della cittadinanza attiva, formando risorse umane preziose per il futuro.</p> <p>Acquisizione di nuovi skills (competenze pratiche, gestione team, lettura contesto.) e di una visione più ampia delle problematiche del territorio, spendibili nel servizio dai volontari,rendendolo più efficace.</p> <p>Il coinvolgimento delle famiglie, evidenzierà nuove risorse (competenze e disponibilità al servizio).</p> <p>Verranno ingaggiati molti giovani per prestare servizio alle attività, rendendoli protagonisti del cambiamento.</p> <p>Il progetto incentiverà la trasformazione di spazi mono-generazionali in luoghi educanti inter-generazionali.</p> <p>Le attività avranno anche lo scopo di sensibilizzare attori pubblici e privati ad investire risorse nei prossimi progetti.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>L'informazione e il coinvolgimento interessano tutti i partner del progetto che hanno co-progettato e co-gestiranno le attività delle singole azioni.</p> <p>La comunicazione è intesa dalla promozionale alla documentativa/reportistica.</p>

	<p>Capofila e partner di progetto daranno particolare attenzione a queste fasi comunicative, coinvolgendo CSV Emilia Odv e gli Uffici di piano per la diffusione delle iniziative.</p> <p>Il progetto intende avvalersi di diversi strumenti e luoghi per il coinvolgimento della comunità e dei beneficiari finali.</p> <p>Soprattutto grazie alle nuove tecnologie (internet, social media.) sarà possibile fornire informazioni sul progetto e scambiare con gli interessati idee su quanto proposto, favorendo accessibilità diffusa e dunque partecipazione. La comunicazione (nelle sue diverse forme) verrà dunque valorizzata come un elemento chiave della partecipazione.</p> <p>I beneficiari saranno informati in modo diretto, attraverso le associazioni aderenti al progetto e i loro social network, e in modo indiretto, attraverso materiale cartaceo esposto presso i principali esercizi commerciali e luoghi pubblici dei paesi del Distretto.</p>
Numeri volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	60

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	15717,67
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	15717,67

Azioni

1	<p>TITOLO Cristallizzazione -Consolidamento delle relazioni e applicazione di quanto appreso</p> <p>DESCRIZIONE Le attività di questa azione sono l'applicazione pratica di quanto appreso nell'azione precedente (volano e strumento per creare legami effettivi tra generazioni, valorizzando i punti di forza di ogni età).</p> <p>Le fasce di età coinvolte in ogni attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 pomeriggi di attività presso strutture per anziani, bimbi dai 5/7 anni - Corso di Katsura system (5 incontri), bambini 5/8 anni ed anziani - Offriamo i piatti ai nostri ospiti. Laboratorio per bimbi ed anziani e cena aperta a tutti - we in Comunità: genitori, nonni e bambini. <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pomeriggi presso le strutture per anziani contribuiranno a ridurre l'isolamento degli ospiti, favorendo il benessere mentale e fisico; i bimbi potranno sviluppare empatia e rispetto per gli anziani, comprendendo meglio le loro esigenze - Con il laboratorio di cucina i bambini capiranno cosa significa cucinare per altri e l'importanza della gentilezza dell'ospitalità; contribuirà alla trasmissione dei saperi ed a formare il senso di comunità e responsabilità. - il we in Comunità sarà un occasione per bambini e disabili di collaborare per la
---	--

	<p>realizzazione di un evento complesso, al servizio dei loro genitori e nonni. Lo svolgimento delle mansioni che animano la vita di una famiglia sarà gestito da loro, affiancati da ragazzi e capi scout, questo insegnereà l'importanza ed il valore dei piccoli gesti quotidiani di cura verso gli altri</p> <p>- Attraverso il corso di Katsura system, bambini e anziani, entreranno in contatto. L'obiettivo è favorire il benessere fisico e psichico di entrambe le generazioni, con la corporeità e l'espressione delle loro emozioni, facilitando nel contempo le relazioni tra di loro.</p> <p>Altri 2 incontri saranno organizzati per le persone con disabilità, per permettere loro di conoscere questa pratica in un ambiente tranquillo e dedicato a loro. In ogni attività i bambini e gli anziani verranno affiancati da giovani, con spirito di servizio nei confronti di entrambi. Fungeranno da ponte tra generazioni e si arricchiranno a loro volta.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-GIU26;

2

TITOLO	La goccia che scivola- Apprendimento ed approfondimento
DESCRIZIONE	<p>Le attività mirano ad approfondire, con i bambini, i giovani e gli adulti che li affiancheranno nelle attività, e la Comunità territoriale nel suo complesso, le problematiche relative alle relazioni intergenerazionali. Affrontandone ogni aspetto in una modalità gioiosa ed interattiva, che produca frutti immediati e getti semi per uno sviluppo futuro.</p> <p>Intendiamo inoltre recuperare e valorizzare competenze, attraverso un meccanismo di trapasso delle nozioni tra anziani e bambini.</p> <p>I luoghi delle attività sono stati scelti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per potenziarne la loro natura di centri di aggregazione (Circolo ARCI di Tortiano) - per renderli luoghi di incontro generativo tra generazioni (parchi, sedi scout, centri urbani). <p>Le attività coinvolgono varie fasce di età, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il percorso esperienziale di racconto interattivo, partecipazione di bambini dai 5 agli 11 anni - il ciclo di 4 proiezioni di film sulle problematiche inter-generazionali, è rivolto a tutte le età - il pomeriggio film con merenda, dedicato ai disabili, è rivolto ad adulti e giovani disabili ed a giovani del territorio <p>Attraverso queste attività si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il percorso esperienziale è immaginato per introdurre, vivere e far sedimentare nei bambini, la consapevolezza che gli anziani sono le nostre radici e hanno molto da offrire e da insegnarci e per stimolare un corretto modo di approcciarsi ad ogni fase della vita. - il ciclo di proiezioni (sfruttando la potenza emotiva delle immagine e del suono combinati) fungerà da lancio per approfondimenti e confronto sui temi del progetto - il pomeriggio di film-merenda vuole fare in modo che anche la voce di ragazzi ed adulti disabili possano esprimersi sugli argomenti del progetto, in un clima accogliente e familiare. <p>In ogni attività i bambini e gli anziani verranno affiancati da giovani ed adulti, con spirito di servizio nei confronti di entrambi. Fungeranno da ponte tra le generazioni e si arricchiranno a loro volta dell'esperienza vissuta</p>

PERIODO_DI_REALIZZAZIONE GEN25-GIU26;